

1193 11
2093

Rome, 21 juill. 1612 Bellarmin àu P. recteur du collége de Montep.

Pax Christi

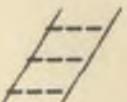
Molto R^{do} Padre, Ho letto volentieri quello, che V.R. mi scrive del frutto spirituale, che si fa in ceste collegio, et prego Iddio, che lo vada sempre crescendo. Quanto all'assolutione de Gracianesi, non ho che dire, se non che molti si maravigliano, che essendo il peccato loro publico, et il danno che hanno fatto, manifesto: non si sia vista publica emenda, ne satisfattione veruna, anzi talmente poi si sono portati in non volere per giudice quello, che loro stessi havevano eletto, et in procurare di allongar la ¹⁰ lite, et fare spendere denari, che pare diano d'intendere di non haver fatto peccato veruno. Ma, come ho detto, non occorre, che io mi stenda in quello, che non ha remedio. La R.V. si ricordi pregare Iddio per me, et l'istesso Signore dia à V.R. tutto quello, che santamente desidera. Di Roma li 21 di Luglio 1612.

¹⁵ Di V.R.

Servo in Christo

Roberto Card. Bellarmino.

P. Gregorio Poggi Rettore del collegio della Compagnia di Giesu
in M. Pulciano.

²⁰ Al m^{to} Rev. Pre il Pre Gregorio Poggi Rettore del collegio della
Comp^a di Giesù. (cachet)

Montepulciano.

Roma. Archiv. Venerab. Collegii Anglorum de Urbe. Origin. autogr.